



- I.I.S.S. "P. Giannone" S. Marco In Lamis
Prot. 0009981 del 30/12/2025
VI (Entrata)



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione sociale

Triennio di riferimento 2022/25

FGIS021009

I.I.S.S. "PIETRO GIANNONE"



Ministero dell'Istruzione



Contesto

2

Risultati raggiunti

10

Risultati legati alla progettualità della scuola

10

Obiettivi formativi prioritari perseguiti

10

Prospettive di sviluppo

21

Altri documenti di rendicontazione

22



Contesto

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

OPPORTUNITÀ

Il livello socio - economico degli studenti iscritti è diversificato in base agli indirizzi. La percentuale di studenti con famiglie economicamente svantaggiate è al di sotto della media regionale, di quella del Sud Italia e nazionale. Sono presenti, soprattutto nell'indirizzo professionale e tecnico, alunni con disabilità (motoria, cognitiva, disturbi evolutivi...). L'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana è inferiore all'1%. Non sono presenti studenti con caratteristiche particolari dal punto di vista socio - economico e culturale. In base all'organico di diritto per l'a.s. 2025- 2026 in cui sono presenti anche insegnanti di potenziamento e di sostegno, il rapporto studenti - insegnanti è adeguato per supportare la popolazione studentesca frequentante la scuola.

VINCOLI

I laboratori informatici e multimediali sono stati da poco rinnovati. Occorre una maggiore formazione delle risorse umane.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITÀ

Molto fiorente, fino agli anni cinquanta, è stato l'artigianato, in particolare quello relativo alla lavorazione dell'oro, del ferro e del legno, ciò comportava una larga diffusione del commercio, improntato ad un sistema di relazioni consolidate e aperto alla realtà circostante. Negli anni settanta, da una parte lo sviluppo industriale e terziario, dall'altra i flussi migratori verso il Nord Italia o l'estero, hanno notevolmente ridimensionato queste tradizioni. La scuola deve attivare tutte le strategie possibili per recuperare quanto perso, incentivando le nuove generazioni. Altra opportunità del territorio è legata alla posizione geografica della città, situata all'interno del Parco Nazionale del Gargano. Esso con la sua biodiversità offre la possibilità di ricerca scientifica nonché di sviluppo del settore primario. A tutt'oggi la percentuale degli addetti ai lavori agricoli si aggira intorno al 25% della popolazione. L'Istituto, in particolare negli indirizzi tecnico-professionale, da qualche anno, ha iniziato a intraprendere percorsi atti a sviluppare la mentalità imprenditoriale (Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento - ex Alternanza Scuola Lavoro, stages aziendali in Italia e all'estero). Sul territorio sono presenti associazioni di volontariato (AC, Agesci, ARCI, AVIS, Gifra, Protezione civile, ...), scuole di musica, di danza. Infine, il comune di San Marco in Lamis è ufficialmente Città che Legge 2018/2019 grazie ai progetti "Incontro con l'Autore" e "LeggoQuINDI Sono" promossi dall'Istituto.



VINCOLI

Uno dei principali vincoli del territorio è rappresentato dalla carenza di infrastrutture, strutture industriali e la mancanza di una classe imprenditoriale. In passato un punto di forza dello sviluppo delle attività artigianali e agricole è stato il nucleo familiare. Oggi questo risulta essere un ostacolo perché impedisce la nascita e lo sviluppo di società e cooperative. Il contributo dell'ente di riferimento (Provincia) non è sufficiente per la manutenzione ordinaria degli edifici.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITÀ

La scuola concorre a bandi relativi a PON e FESR. La qualità delle strutture della scuola risulta essere discreta. Le certificazioni relative all'agibilità e alla prevenzione degli incendi sono state parzialmente rilasciate, nonostante ciò l'Istituto si attesta su un livello superiore alla media regionale e nazionale. Riguardo alla sicurezza degli edifici e al superamento delle barriere architettoniche l'Istituto si attesta su un livello medio. La sede centrale è stata ristrutturata, tutte le aule sono dotate di monitor touch screen ed è stata predisposta una classe 3.0. Tutti i plessi sono dotati di rete wifi. Presso la sede del Liceo Classico sono stati rinnovati il laboratorio di scienze e quello di informatica, quest'ultimo è stato dotato di nuovi computer. Nella biblioteca sono presenti numerosi testi donati dalla famiglia dell'ex Preside dell'Istituto, Prof. Michele Coco. Nell'Istituto sono presenti spazi alternativi all'apprendimento teatro, laboratorio teatrale e di ceramica.

VINCOLI

I laboratori informatici e multimediali sono stati da poco rinnovati. Occorre una maggiore formazione delle risorse umane.

BREVE STORIA DELL'ISTITUTO

L'Istituto di Istruzione Superiore "P. Giannone" affonda le sue radici nello storico Liceo Classico Statale che ha i suoi prodromi nella Scuola Tecnica Comunale "Giovanni Pascoli" istituita nel 1914 e trasformata in Scuola Complementare dopo la riforma Gentile del '23. Tre anni dopo viene trasformata in Ginnasio Comunale "G. Pascoli". Agli inizi degli anni '30 la scuola attraversa un periodo di crisi tanto che nel marzo del 1935 il Podestà, avv. Luigi Ciavarella, emette un provvedimento di licenziamento del personale della scuola, dichiarandola, quindi, virtualmente chiusa. Aspra e accorata è la protesta da parte del preside Luigi De Carolis. Nel contempo il Comune fa richiesta di cessione del ginnasio all'Ente Nazionale d'Istruzione Media (E.N.I.M.), ma fino all'anno scolastico 1937-38 rimane ancora comunale, grazie anche alle battaglie del prof. De Carolis. La cessione del Ginnasio (fino alla quinta classe) all'Ente Nazionale d'Insegnamento Medio e Superiore (E.N.I.M.S.) con sede in Roma, avviene nell'anno scolastico 1938-39 e dura fino al 1942-43 sotto la direzione del siciliano Pipitene. Nel secondo dopoguerra, diviene finalmente "Ginnasio legalmente riconosciuto" G. Pascoli". Il percorso iniziale del nuovo Istituto Superiore "P. Giannone" inizia a profilarsi, per cui con D.P.R. 19/9/52 la Scuola media e il Liceo di San Marco in Lamis ottengono l'autonomia. Il Liceo viene intitolato a Pietro Giannone. Nel 1996 in conseguenza della legge sulla razionalizzazione, al Liceo Classico viene aggregato il Liceo Scientifico "E. Fermi", operante come



istituzione autonoma fin dal 1973/74, da questo ulteriore provvedimento nasce quello che oggi porta il nome di I.I. S.S. "P. Giannone". Dal 2000 viene attivata la sezione Tecnico Commerciale per Programmatori (ora ITE) e dal 2003 sempre in conseguenza della legge sulla razionalizzazione, all'Istituto viene aggregata la Sezione Professionale, che operava nella nostra cittadina sin dal 1969.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il contesto socio-economico di provenienza degli alunni risulta medio per gli indirizzi liceali e nel complesso si presenta tranquillo senza rilevanti disagi. La realtà socio-economica è abbastanza eterogenea, l'economia è rivolta ai settori dell'agricoltura (preponderante fino a qualche decennio fa), artigianato, servizi alla persona (istruzione, sanità, ecc.). Non sono presenti studenti con caratteristiche particolari dal punto di vista della provenienza socio economica e culturale (studenti nomadi o appartenenti a minoranze etniche svantaggiate).

Vincoli:

Il contesto socio-economico e culturale di provenienza degli studenti frequentanti gli indirizzi tecnico e professionale è mediamente medio- basso e la quota di studenti con famiglie svantaggiate è superiore a quella nazionale e regionale. L'incidenza di studenti con cittadinanza non italiana è al di sotto dell'1%, di gran lunga inferiore alla media regionale e nazionale e ciò non consente uno scambio interculturale. La distribuzione degli studenti del I anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo non risulta equa nei vari indirizzi. Infatti gli studenti con risultati migliori sono iscritti ai licei. In particolare, nessuno studente che abbia riportato un risultato di 9 o 10 all'Esame del I ciclo risulta iscritto alla sezione professionale.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Molto fiorente, fino agli anni cinquanta, è stato l'artigianato, in particolare quello relativo alla lavorazione dell'oro, del ferro e del legno, ciò comportava una larga diffusione del commercio, improntato ad un sistema di relazioni consolidate e aperto alla realtà circostante. Negli anni settanta, da una parte lo sviluppo industriale e del terziario, dall'altra i flussi migratori verso il Nord Italia o verso l'estero, hanno notevolmente ridimensionato queste tradizioni. La scuola deve farsi carico di attivare tutte le strategie possibili per recuperare quanto perso, incentivando le nuove generazioni. Altra opportunità del territorio è legata alla posizione geografica della città, situata all'interno del Parco Nazionale del Gargano. Esso con la sua biodiversità offre la possibilità di ricerca scientifica nonché di sviluppo del settore primario. A tutt'oggi la percentuale degli addetti ai lavori agricoli si è ridotta notevolmente e si registra un aumento degli occupati nel settore dei servizi. L'Istituto ha iniziato a sviluppare percorsi atti a potenziare la mentalità imprenditoriale grazie anche ai PCTO e agli stages aziendali in Italia e all'estero. Infine sul territorio sono presenti diverse realtà associative che svolgono un'importante azione a favore della comunità intera.

Vincoli:

Uno dei principali vincoli del territorio è rappresentato dalla carenza di infrastrutture e strutture industriali e la mancanza di una classe imprenditoriale. In passato un punto di forza dello sviluppo delle attività artigianali e agricole è stato il nucleo familiare. Oggi questo risulta essere un ostacolo perché impedisce la nascita e lo sviluppo di società e cooperative. Il contributo dell'ente di riferimento (Provincia) non è sufficiente per il necessario rinnovamento degli strumenti tecnologici e per la manutenzione ordinaria degli edifici.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'Istituto 'P. Giannone' è dotato di tre plessi, due periferici e uno centrale, tutti facilmente raggiungibili. Nonostante le carenze risorse economiche, la scuola ha lavorato in questi anni per il miglioramento della qualità delle strutture e



della sicurezza degli edifici e per il superamento delle barriere architettoniche in tutti i plessi dell'Istituto. Tutti i plessi sono coperti da segnale wi-fi e presso la sede centrale è stata predisposta una classe 3.0. Per gli indirizzi di studio dei percorsi di istruzione professionale sono stati allestiti i laboratori di meccatronica e di modellistica computerizzata. I laboratori e le aule sono dotati di TV smart. Gli spazi alternativi all'apprendimento (il Teatro, il laboratorio teatrale, di ceramica, le palestre, le biblioteche etc.) rendono possibile lo svolgimento di prassi didattiche differenti e favoriscono l'ampliamento dell'offerta formativa.

Vincoli:

A livello infrastrutturale e di dotazione strumentale, non sempre il contributo dell'ente di riferimento, la Provincia, è stato sufficiente per il necessario rinnovamento degli strumenti tecnologici e per la manutenzione ordinaria degli edifici. Alcuni spazi sono ancora da perfezionare o riqualificare. Per raggiungere l'altro plesso dell'Istituto non sempre ci sono mezzi a disposizione.

Risorse professionali**Opportunità:**

Il personale dell'Istituto presenta caratteristiche di marcata stabilità, con un numero di docenti a tempo indeterminato che è cresciuto negli anni e supera il 90%, al di sopra delle quote provinciali, regionali e nazionali. Più della metà degli insegnanti supera i cinquantacinque anni di età, ma, prestando servizio nella scuola da diversi anni, garantisce continuità all'attività didattica. La percentuale di personale ATA a tempo indeterminato presente nell'Istituto da più di 5 anni è molto alta e, per i collaboratori scolastici, si attesta intorno al 90%. Il Dirigente Scolastico è titolare dall'A.S. 2018/2019. In termini di opportunità tali aspetti contribuiscono a preservare la forte identità e riconoscibilità all'esterno che hanno da sempre caratterizzato l'Istituto. L'acquisizione di competenze linguistiche, informatiche e per l'inclusione rappresentano un obiettivo futuro per la formazione di tutti i docenti. L'istituto si avvale di figure competenti per l'inclusione: gli educatori e il tifologo.

Vincoli:

Difficoltà si registrano negli uffici amministrativi a causa del numero esiguo del personale rispetto alla complessità del lavoro da svolgere.

Popolazione scolastica**Opportunità:**

Il contesto socio-economico di provenienza degli alunni risulta medio per gli indirizzi liceali e nel complesso si presenta tranquillo senza rilevanti disagi. La realtà socio-economica è abbastanza eterogenea, l'economia è rivolta ai settori dell'agricoltura (preponderante fino a qualche decennio fa), artigianato, servizi alla persona (istruzione, sanità, ecc.). Non sono presenti studenti con caratteristiche particolari dal punto di vista della provenienza socio economica e culturale (studenti nomadi o appartenenti a minoranze etniche svantaggiate).

Vincoli:

Il contesto socio-economico e culturale di provenienza degli studenti frequentanti gli indirizzi tecnico e professionale è mediamente medio- basso. L'incidenza di studenti con cittadinanza non italiana è di gran lunga inferiore alla media regionale e nazionale e ciò non consente uno scambio interculturale. La distribuzione degli studenti del I anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo non risulta equa nei vari indirizzi. Infatti gli studenti con risultati migliori sono iscritti ai licei. In particolare, nessuno studente che abbia riportato un risultato di 10 e 10 e lode all'Esame del I ciclo risulta iscritto alla sezione professionale e tecnico.

Territorio e capitale sociale

**Opportunità:**

Molto fiorente, fino agli anni cinquanta, è stato l'artigianato, in particolare quello relativo alla lavorazione dell'oro, del ferro e del legno, ciò comportava una larga diffusione del commercio, improntato ad un sistema di relazioni consolidate e aperto alla realtà circostante. Negli anni settanta, da una parte lo sviluppo industriale e del terziario, dall'altra i flussi migratori verso il Nord Italia o verso l'estero, hanno notevolmente ridimensionato queste tradizioni. La scuola deve farsi carico di attivare tutte le strategie possibili per recuperare quanto perso, incentivando le nuove generazioni. Altra opportunità del territorio è legata alla posizione geografica della città, situata all'interno del Parco Nazionale del Gargano. Esso con la sua biodiversità offre la possibilità di ricerca scientifica nonché di sviluppo del settore primario. A tutt'oggi la percentuale degli addetti ai lavori agricoli si è ridotta notevolmente e si registra un aumento degli occupati nel settore dei servizi. L'Istituto ha iniziato a sviluppare percorsi atti a potenziare la mentalità imprenditoriale grazie anche ai PCTO e agli stages aziendali in Italia e all'estero. Infine sul territorio sono presenti diverse realtà associative che svolgono un'importante azione a favore della comunità intera.

Vincoli:

Uno dei principali vincoli del territorio è rappresentato dalla carenza di infrastrutture e strutture industriali e la mancanza di una classe imprenditoriale. In passato un punto di forza dello sviluppo delle attività artigianali e agricole è stato il nucleo familiare. Oggi questo risulta essere un ostacolo perché impedisce la nascita e lo sviluppo di società e cooperative. Il contributo dell'ente di riferimento (Provincia) non è sufficiente per il necessario rinnovamento degli strumenti tecnologici e per la manutenzione ordinaria degli edifici.

Risorse economiche e materiali**Opportunità:**

L'Istituto 'P. Giannone' è dotato di tre plessi, due periferici e uno centrale, tutti facilmente raggiungibili. Nonostante le carenti risorse economiche, la scuola ha lavorato in questi anni per il miglioramento della qualità delle strutture e della sicurezza degli edifici e per il superamento delle barriere architettoniche in tutti i plessi dell'Istituto. Tutti i plessi sono coperti da segnale wi-fi e presso la sede centrale è stata predisposta una classe 3.0. Per gli indirizzi di studio dei percorsi di istruzione professionale sono stati allestiti i laboratori di mecatronica e di modellistica computerizzata. Diversi laboratori e aule hanno la LIM e tutte le classi sono dotate di TV smart. Gli spazi alternativi all'apprendimento (il Teatro, il laboratorio teatrale, il laboratorio di ceramica, le palestre, le biblioteche etc.) rendono possibile lo svolgimento di prassi didattiche differenti e favoriscono l'ampliamento dell'offerta formativa.

Vincoli:

A livello infrastrutturale e di dotazione strumentale, non sempre il contributo dell'ente di riferimento, la Provincia, è stato sufficiente per il necessario rinnovamento degli strumenti tecnologici e per la manutenzione ordinaria degli edifici. Alcuni spazi sono ancora da perfezionare o riqualificare. Per raggiungere i vari plessi dell'Istituto non sempre ci sono mezzi a disposizione.

Risorse professionali**Opportunità:**

Il personale dell'Istituto presenta caratteristiche di marcata stabilità, con un numero di docenti a tempo indeterminato che è cresciuto negli anni e supera il 90%, al di sopra delle quote provinciali, regionali e nazionali. Più della metà degli insegnanti supera i cinquantacinque anni di età, ma, prestando servizio nella scuola da diversi anni, garantisce continuità all'attività didattica. La percentuale di personale ATA a tempo indeterminato presente nell'Istituto da più di 5 anni è molto alta e, per i collaboratori scolastici, si attesta intorno al 90%. Il Dirigente Scolastico è titolare dall'a.s. 2018/2019. In termini di opportunità tali aspetti contribuiscono a preservare la forte



identità e riconoscibilità all'esterno che hanno da sempre caratterizzato l'Istituto. L'acquisizione di competenze linguistiche, informatiche e per l'inclusione rappresentano un obiettivo futuro per la formazione di tutti i docenti. L'Istituto si avvale di figure competenti per l'inclusione: educatori e tiflogo.

Vincoli:

Difficoltà si registrano sul piano amministrativo a causa del perdurare dell'assenza del Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi titolare presso l'Istituto, sostituito da DSGA in assegnazione provvisoria annuale e/o facenti funzione.

Popolazione scolastica**Opportunità:**

Il contesto socio-economico di provenienza degli alunni risulta medio per gli indirizzi liceali e nel complesso si presenta tranquillo senza rilevanti disagi. La realtà socio-economico è abbastanza eterogenea, l'economia è rivolta ai settori dell'agricoltura (preponderante fino a qualche decennio fa), artigianato, servizi alla persona (istruzione, sanità, ecc.). Non sono presenti studenti con caratteristiche particolari dal punto di vista della provenienza socio economica e culturale (studenti nomadi o appartenenti a minoranze etniche svantaggiate).

Vincoli:

Il contesto socio-economico e culturale di provenienza degli studenti frequentanti gli indirizzi tecnico e professionale è mediamente medio- basso. L'incidenza di studenti con cittadinanza non italiana è di gran lunga inferiore alla media regionale e nazionale e ciò non consente uno scambio interculturale. La distribuzione degli studenti del I anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo non risulta equa nei vari indirizzi. Infatti gli studenti con risultati migliori sono iscritti ai licei. In particolare, nessuno studente che abbia riportato un risultato di 10 e 10 e lode all'Esame del I ciclo risulta iscritto alla sezione professionale e tecnico.

Territorio e capitale sociale**Opportunità:**

Molto fiorente, fino agli anni cinquanta, è stato l'artigianato, in particolare quello relativo alla lavorazione dell'oro, del ferro e del legno, ciò comportava una larga diffusione del commercio, improntato ad un sistema di relazioni consolidate e aperto alla realtà circostante. Negli anni settanta, da una parte lo sviluppo industriale e del terziario, dall'altra i flussi migratori verso il Nord Italia o verso l'estero, hanno notevolmente ridimensionato queste tradizioni. La scuola deve farsi carico di attivare tutte le strategie possibili per recuperare quanto perso, incentivando le nuove generazioni. Altra opportunità del territorio è legata alla posizione geografica della città, situata all'interno del Parco Nazionale del Gargano. Esso con la sua biodiversità offre la possibilità di ricerca scientifica nonché di sviluppo del settore primario. A tutt'oggi la percentuale degli addetti ai lavori agricoli si è ridotta notevolmente e si registra un aumento degli occupati nel settore dei servizi. L'Istituto ha iniziato a sviluppare percorsi atti a potenziare la mentalità imprenditoriale grazie anche ai PCTO e agli stages aziendali in Italia e all'estero. Infine sul territorio sono presenti diverse realtà associative che svolgono un'importante azione a favore della comunità intera.

Vincoli:

Uno dei principali vincoli del territorio è rappresentato dalla carenza di infrastrutture e strutture industriali e la mancanza di una classe imprenditoriale. In passato un punto di forza dello sviluppo delle attività artigianali e agricole è stato il nucleo familiare. Oggi questo risulta essere un ostacolo perché impedisce la nascita e lo sviluppo di società e cooperative. Il contributo dell'ente di riferimento (Provincia) non è sufficiente per il necessario rinnovamento degli strumenti tecnologici e per la manutenzione ordinaria degli edifici.



Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'Istituto 'P. Giannone' è dotato di tre plessi, due periferici e uno centrale, tutti facilmente raggiungibili. Nonostante le carenti risorse economiche, la scuola ha lavorato in questi anni per il miglioramento della qualità delle strutture e della sicurezza degli edifici e per il superamento delle barriere architettoniche in tutti i plessi dell'Istituto. Tutti i plessi sono coperti da segnale wi-fi e presso la sede centrale è stata predisposta una classe 3.0. Per gli indirizzi di studio dei percorsi di istruzione professionale sono stati allestiti i laboratori di meccatronica e di modellistica computerizzata. Diversi laboratori e aule hanno la LIM e tutte le classi sono dotate di TV smart. Gli spazi alternativi all'apprendimento (il Teatro, il laboratorio teatrale, il laboratorio di ceramica, le palestre, le biblioteche etc.) rendono possibile lo svolgimento di prassi didattiche differenti e favoriscono l'ampliamento dell'offerta formativa.

Vincoli:

A livello infrastrutturale e di dotazione strumentale, non sempre il contributo dell'ente di riferimento, la Provincia, è stato sufficiente per il necessario rinnovamento degli strumenti tecnologici e per la manutenzione ordinaria degli edifici. Alcuni spazi sono ancora da perfezionare o riqualificare. Per raggiungere i vari plessi dell'Istituto non sempre ci sono mezzi a disposizione.

Risorse professionali

Opportunità:

Il personale dell'Istituto presenta caratteristiche di marcata stabilità, con un numero di docenti a tempo indeterminato che è cresciuto negli anni e supera il 90%, al di sopra delle quote provinciali, regionali e nazionali. Più della metà degli insegnanti supera i cinquantacinque anni di età, ma, prestando servizio nella scuola da diversi anni, garantisce continuità all'attività didattica. La percentuale di personale ATA a tempo indeterminato presente nell'Istituto da più di 5 anni è molto alta e, per i collaboratori scolastici, si attesta intorno al 90%. Il Dirigente Scolastico è titolare dall'a.s. 2018/2019. In termini di opportunità tali aspetti contribuiscono a preservare la forte identità e riconoscibilità all'esterno che hanno da sempre caratterizzato l'Istituto. L'acquisizione di competenze linguistiche, informatiche e per l'inclusione rappresentano un obiettivo futuro per la formazione di tutti i docenti. L'istituto si avvale di figure competenti per l'inclusione: educatori e tiflogo.

Vincoli:

Difficoltà si registrano sul piano amministrativo a causa del perdurare dell'assenza del Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi titolare presso l'Istituto, sostituito da DSGA in assegnazione provvisoria annuale e/o facenti funzione.



Risultati raggiunti

Risultati legati alla progettualità della scuola

● Obiettivi formativi prioritari perseguiti

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Attività svolte

La scuola, nel periodo 2022/23 – 2023/24 – 2024/25, ha individuato i traguardi di competenze degli studenti dei diversi indirizzi di studio in maniera precisa e puntuale. I docenti hanno utilizzato il curriculum come strumento della programmazione del loro lavoro. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state programmate in raccordo con il curriculum e i loro obiettivi sono stati definiti in maniera chiara. I docenti hanno effettuato una programmazione comune per classi e/o per indirizzo. L'analisi delle scelte adottate e la revisione della programmazione è avvenuta sulla base dei risultati raggiunti, valutati tramite test e verifiche. Sono stati valutati tutti gli aspetti del curriculum e nei dipartimenti disciplinari sono stati individuati criteri comuni di valutazione. La scuola ha anche utilizzato prove strutturate in italiano, matematica, inglese e scienze nelle classi prime e terze al fine di verificare il livello di partenza all'inizio del primo biennio e del triennio. L'orario delle lezioni è adeguato alle esigenze di apprendimento degli studenti. Le aule e i laboratori sono accessibili a tutti come anche per le dotazioni tecnologiche. La scuola ha realizzato progetti che promuovono l'uso di nuove metodologie didattiche che vengono adottate nelle classi. Sono state utilizzate anche metodologie attive specifiche per l'inclusione. La scuola ha valorizzato le strategie di lavoro collaborativo. Le metodologie didattiche dei docenti sono state flessibili e improntate all'adattamento delle situazioni formative e/o alle caratteristiche degli alunni per il raggiungimento degli obiettivi. Per gli studenti con bisogni educativi speciali la scuola, in collaborazione con le famiglie, ha individuato le problematiche presenti e quindi ha formalizzato percorsi personalizzati e individuato strategie didattiche adeguate per ridimensionare il gap con gli altri studenti. La scuola ha anche programmato progetti del PNRR per il potenziamento delle competenze di base. La scuola ha organizzato corsi di recupero estivi per gli studenti con debito formativo. Sono state previste verifiche per la valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti con maggiori difficoltà dopo i recuperi in itinere all'inizio del II quadrimestre. La scuola ha favorito il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari attraverso la partecipazione a gare (campionati, olimpiadi...) a cui hanno avuto accesso prioritariamente gli alunni che hanno raggiunto risultati scolastici soddisfacenti. Gli interventi di potenziamento realizzati risultano efficaci. Nelle classi della scuola, in funzione dei bisogni educativi degli studenti e per valorizzare le diverse forme di intelligenza, sono stati utilizzati materiali didattici in base ai diversi tipi di abilità.

Risultati raggiunti

Nel triennio 2022–2025 il potenziamento delle competenze linguistiche ha prodotto un miglioramento complessivo nella comprensione e nella produzione orale e scritta degli studenti, favorendo una comunicazione più efficace, una maggiore partecipazione alle attività didattiche e un uso più



consapevole del linguaggio, con ricadute positive sul successo formativo e sull'inclusione.

Evidenze

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SCIENTIFICO - Fonte sistema informativo del MI





Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Attività svolte

Gare di Matematica (Olimpiadi varie fasi individuali e a squadre, Math Challenge).

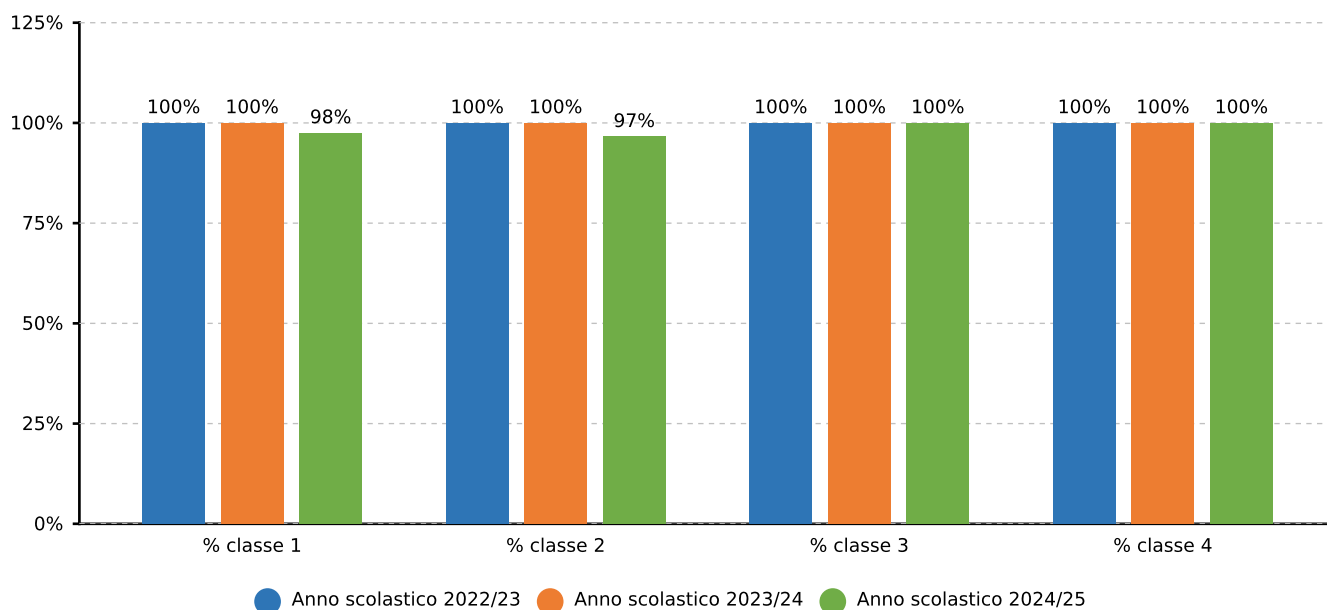
Risultati raggiunti

Partecipazione di massa alla fase iniziale

- Rafforzamento delle competenze logico-matematiche
- Miglioramento delle performance alle prove nazionali
- Riconoscimenti e visibilità per l'istituto
- 8 studenti selezionati per fase successiva delle classi prime e 2 di essi qualificatisi al quarto e ottavo posto provinciale accedono alla gara individuale di febbraio.
- 6 studenti selezionati per la gara individuale di febbraio. Di questi uno studente si è classificato al primo posto assoluto, accedendo così alla fase nazionale,
- Uno studente selezionato per la fase nazionale nella quale ha conseguito una medaglia di Bronzo.

Evidenze

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SCIENTIFICO - Fonte sistema informativo del MI





Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Attività svolte

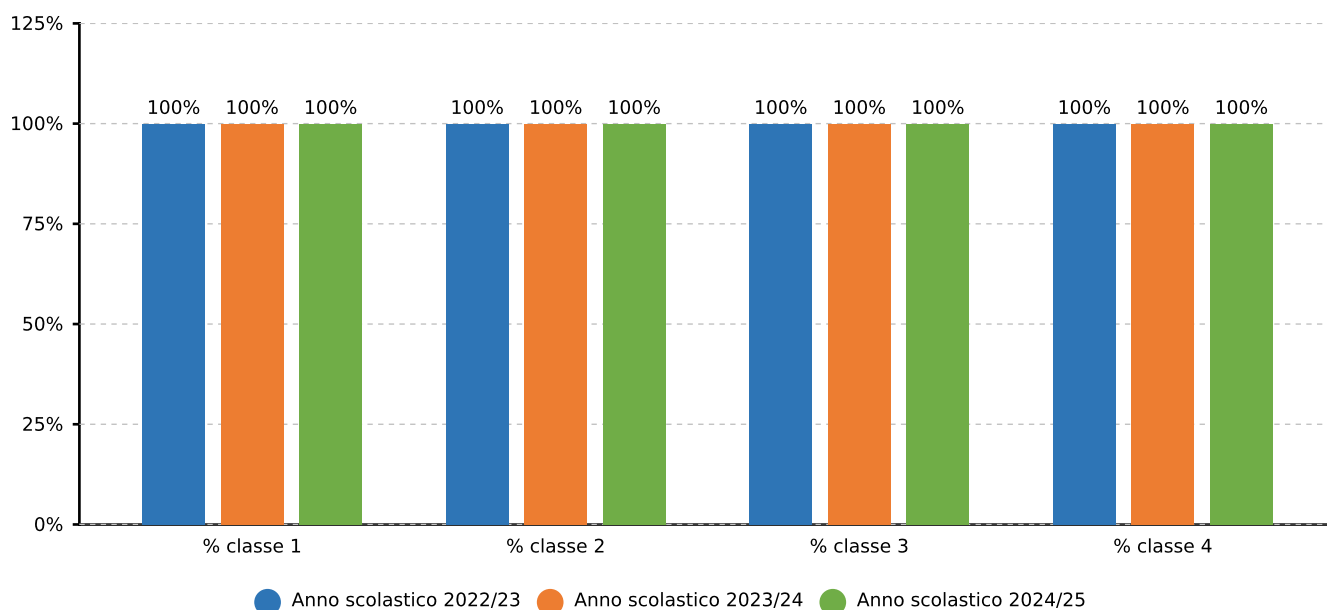
Durante l'anno, sono stati organizzati incontri e attività per sensibilizzare gli studenti sulla diversità culturale e il valore del dialogo tra le culture per promuovere la comprensione reciproca, il rispetto per le differenze culturali e combattere la discriminazione. Sono stati organizzati incontri con esperti per parlare dei diritti umani, delle leggi che tutelano i cittadini e dei doveri che ogni individuo ha verso la società, seminari e laboratori sull'educazione finanziaria. Gli studenti hanno anche partecipato a simulazioni di avvio di piccole imprese al fine di acquisire competenze economiche di base e stimolare l'interesse verso l'autoimprenditorialità.

Risultati raggiunti

Gli studenti hanno sviluppato una maggiore comprensione delle diverse culture, riducendo stereotipi e pregiudizi. Sono stati registrati significativi miglioramenti nelle attitudini di apertura e rispetto verso le diversità. La partecipazione a progetti di volontariato e iniziative di cura dei beni comuni ha contribuito a creare un forte senso di solidarietà tra gli studenti. Gli studenti hanno mostrato un crescente interesse verso le tematiche economiche e imprenditoriali.

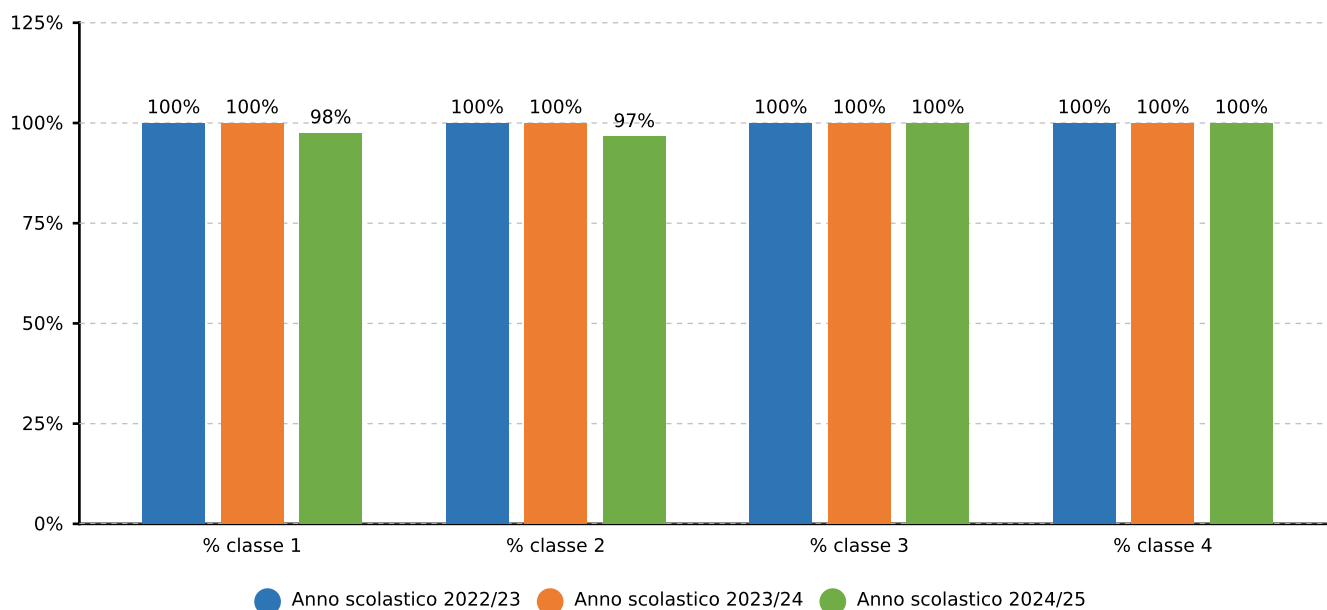
Evidenze

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - LICEO CLASSICO - Fonte sistema informativo del MI

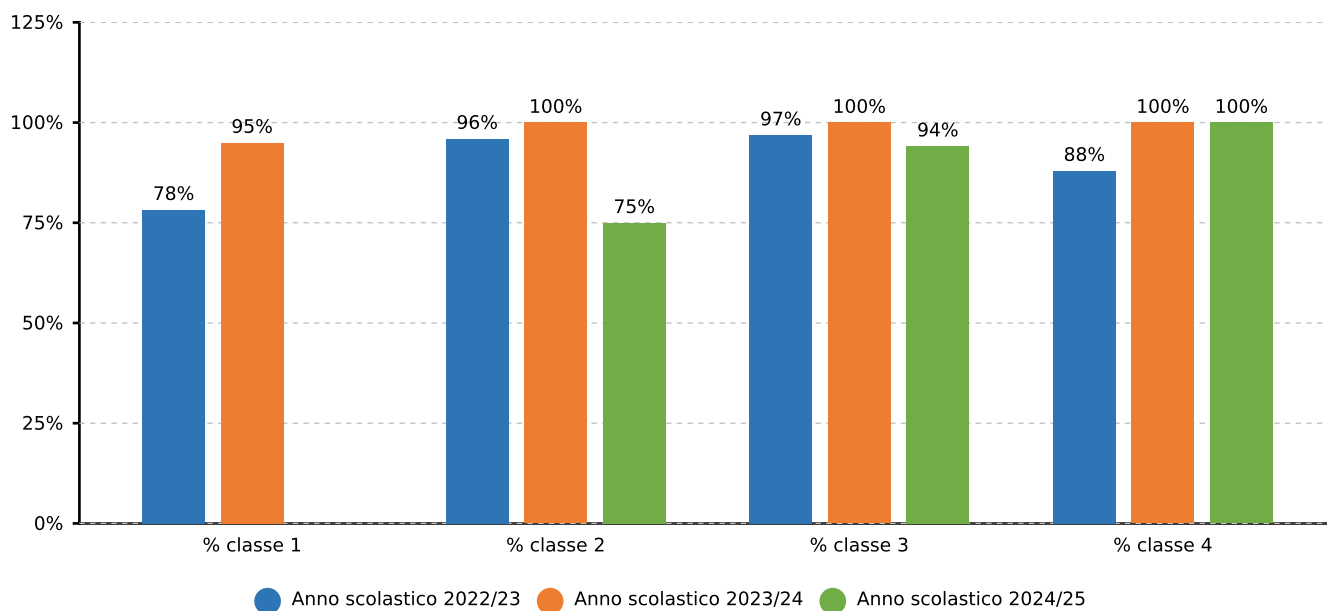




2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SCIENTIFICO - Fonte sistema informativo del MI

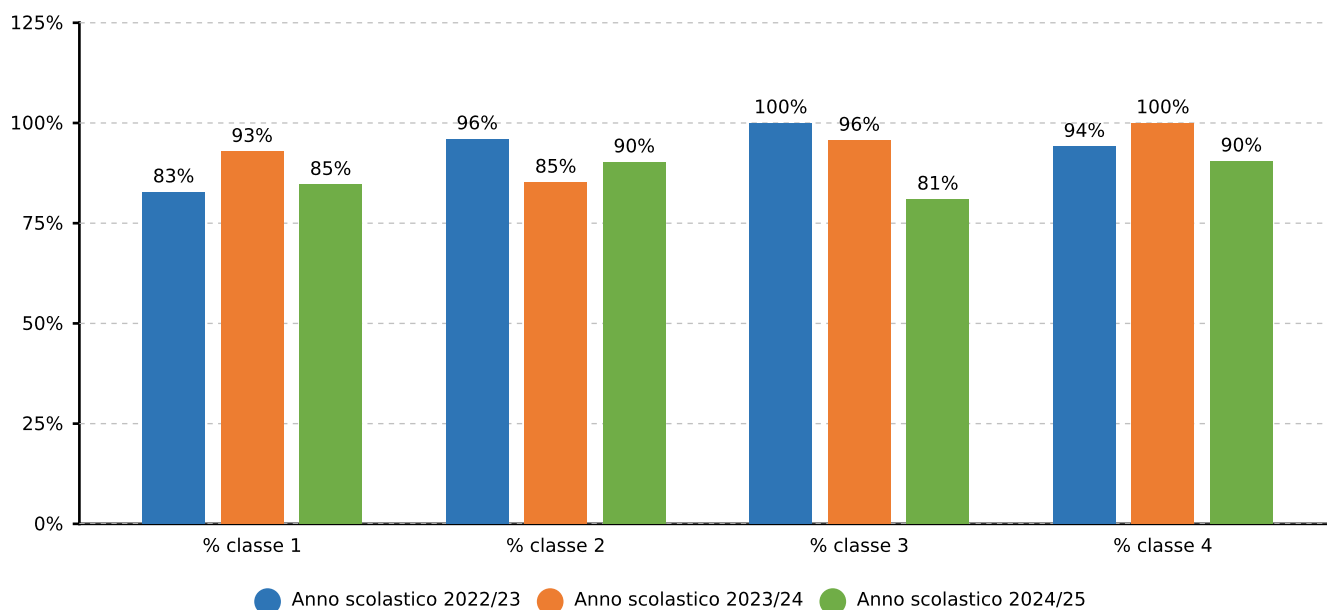


2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SCIENTIFICO - SCIENZE APPLICATE - Fonte sistema informativo del MI

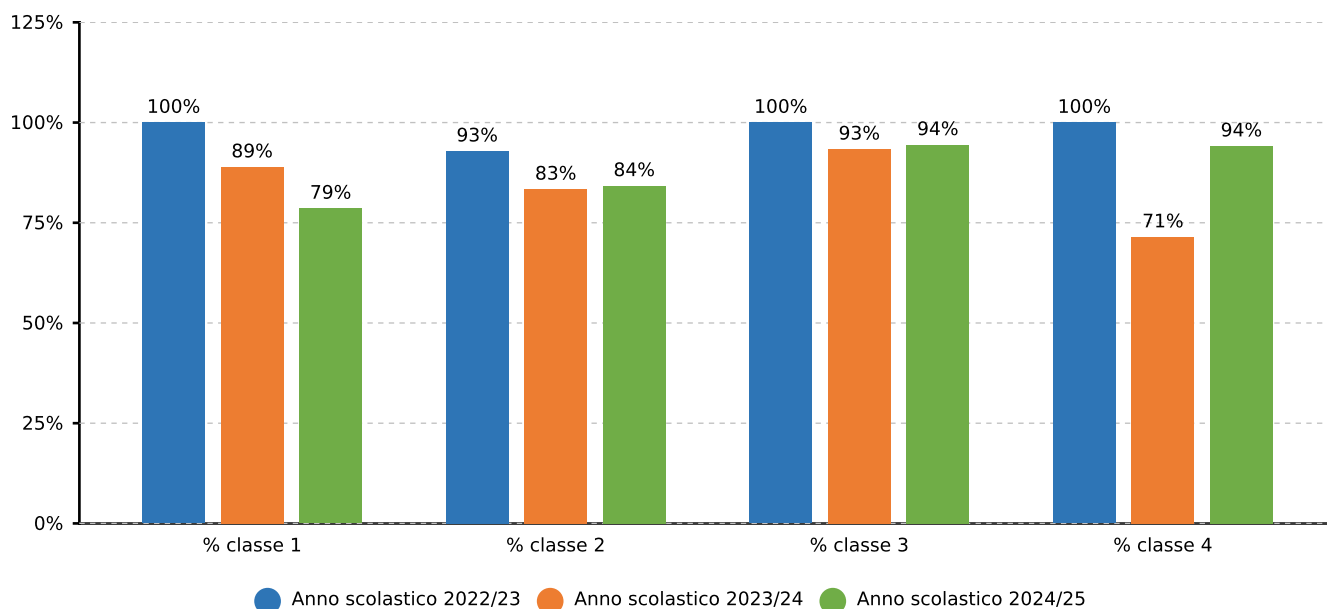




2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MI



2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - TECNICO ECONOMICO - Fonte sistema informativo del MI





Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Attività svolte

Apertura della scuola al territorio: Scuola aperta oltre l'orario scolastico; Eventi culturali e sociali: concerti, attività teatrali, presentazioni di libri.

Coinvolgimento attivo delle famiglie: Incontri formativi per le famiglie (educazione digitale, benessere, orientamento); Partecipazione dei genitori a progetti scolastici come volontari o esperti.

Collaborazione con il terzo settore: Progetti con associazioni locali (inclusione, legalità, ambiente, sport, cittadinanza attiva)

PCTO e stage in aziende locali, Progetti di imprenditorialità e innovazione.

Risultati raggiunti

Per la scuola:

Rafforzamento del ruolo educativo e sociale

Migliore clima scolastico e senso di appartenenza

Aumento della qualità dell'offerta formativa

Maggiore capacità di attrarre risorse e collaborazioni

Per gli studenti

Sviluppo di competenze sociali, civiche e relazionali

Maggiore motivazione e partecipazione

Apprendimento più significativo e concreto

Migliore orientamento personale e professionale

Per le famiglie

Rafforzamento del patto educativo

Maggiore fiducia nella scuola

Coinvolgimento attivo nei percorsi educativi

Per il territorio

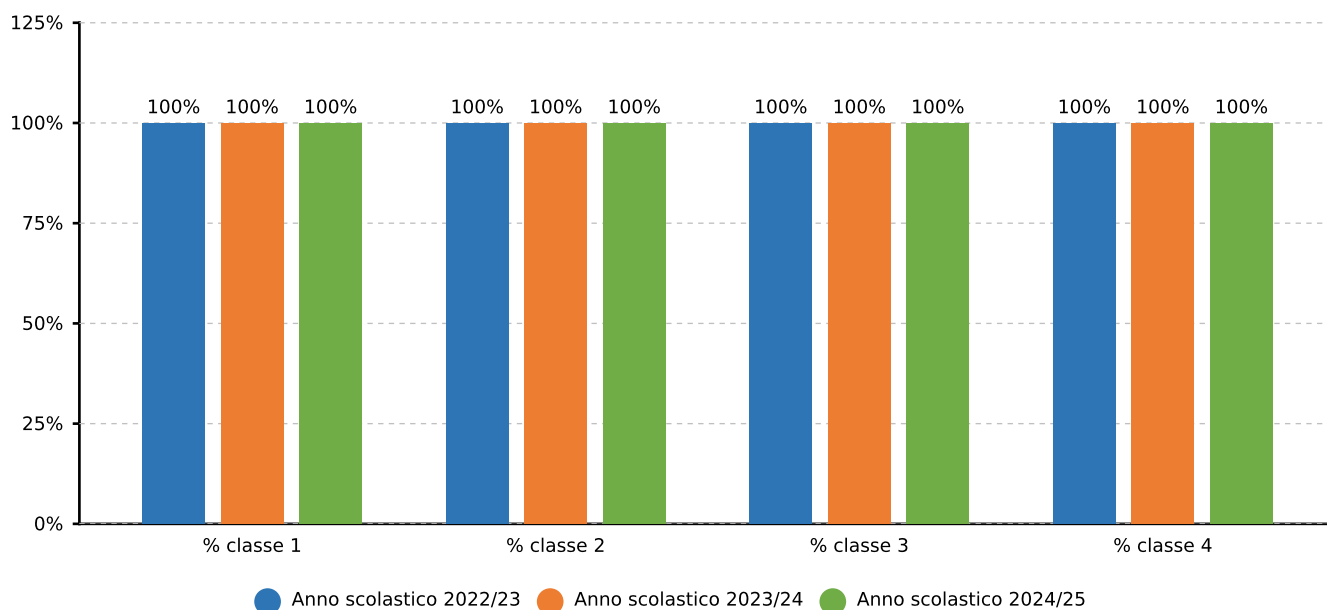
Valorizzazione delle risorse locali

Creazione di reti educative e sociali

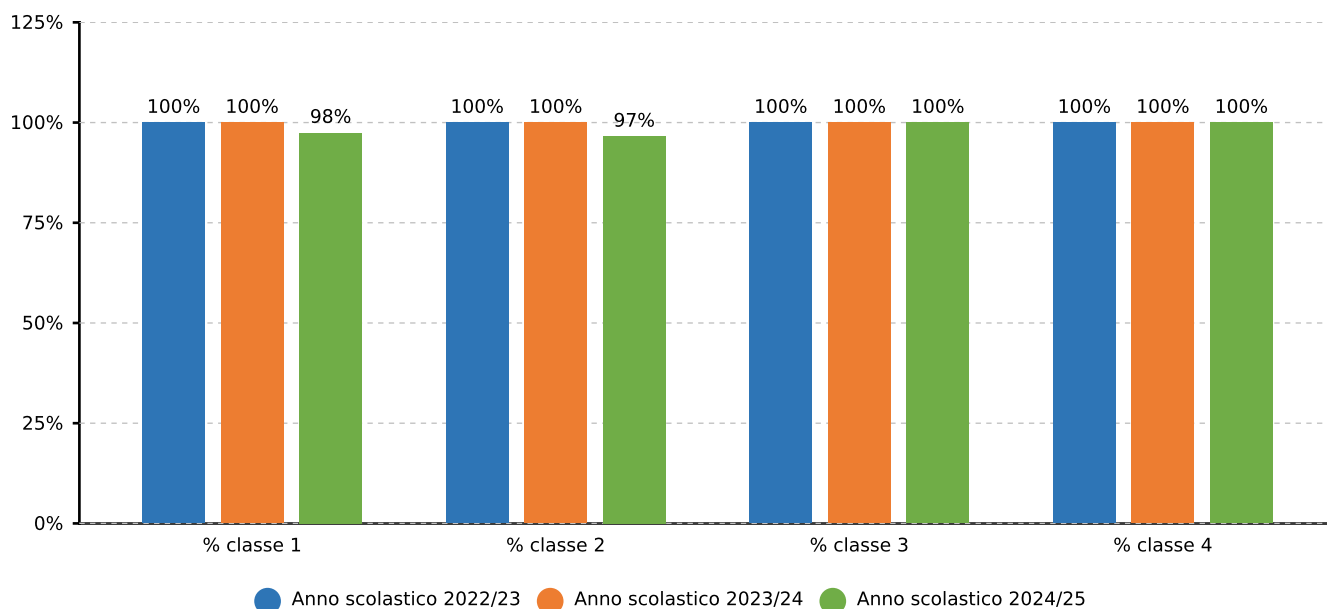
Evidenze



2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - LICEO CLASSICO - Fonte sistema informativo del MI

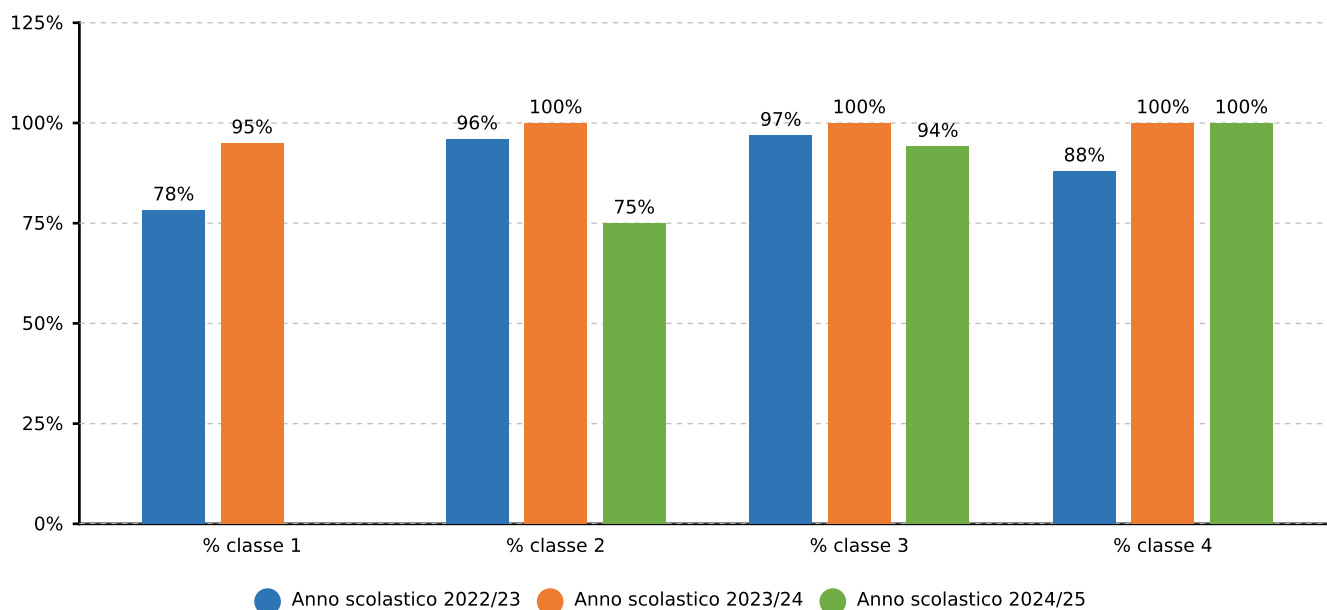


2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SCIENTIFICO - Fonte sistema informativo del MI

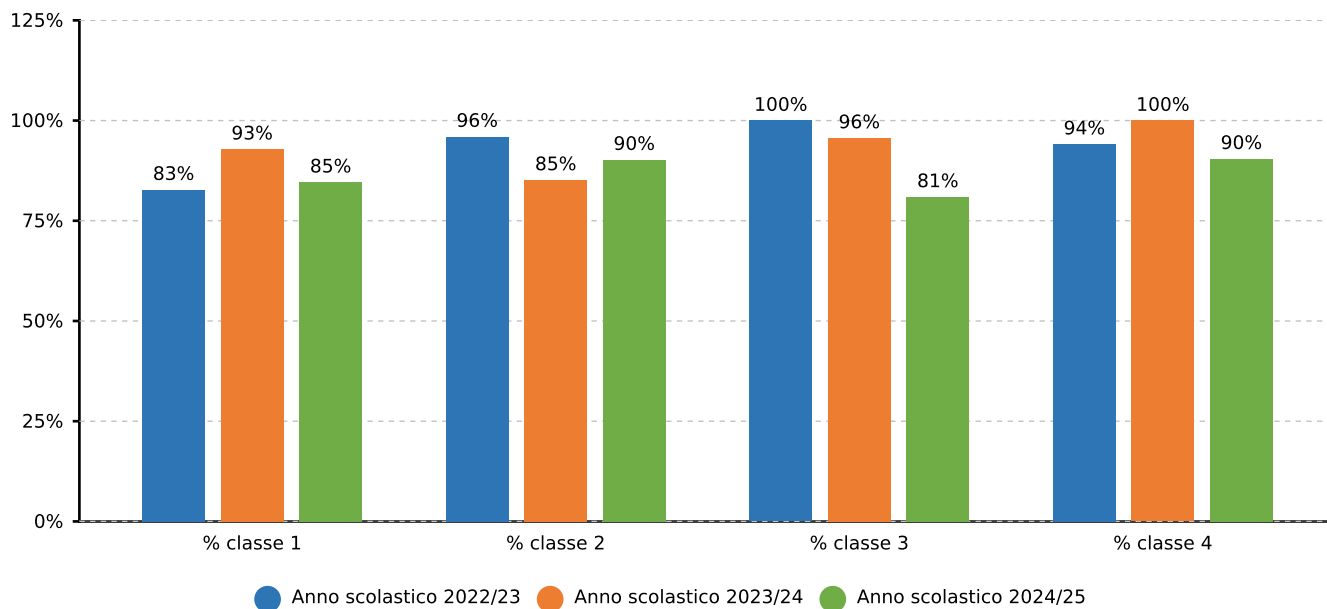




2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SCIENTIFICO - SCIENZE APPLICATE - Fonte sistema informativo del MI

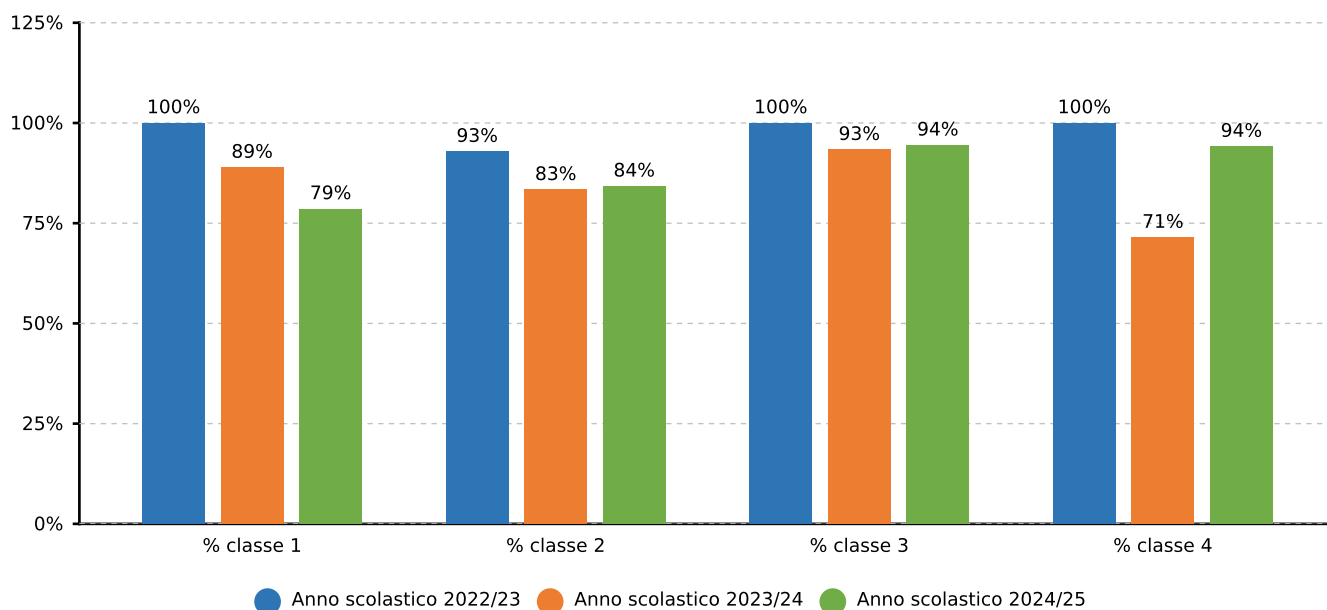


2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MI

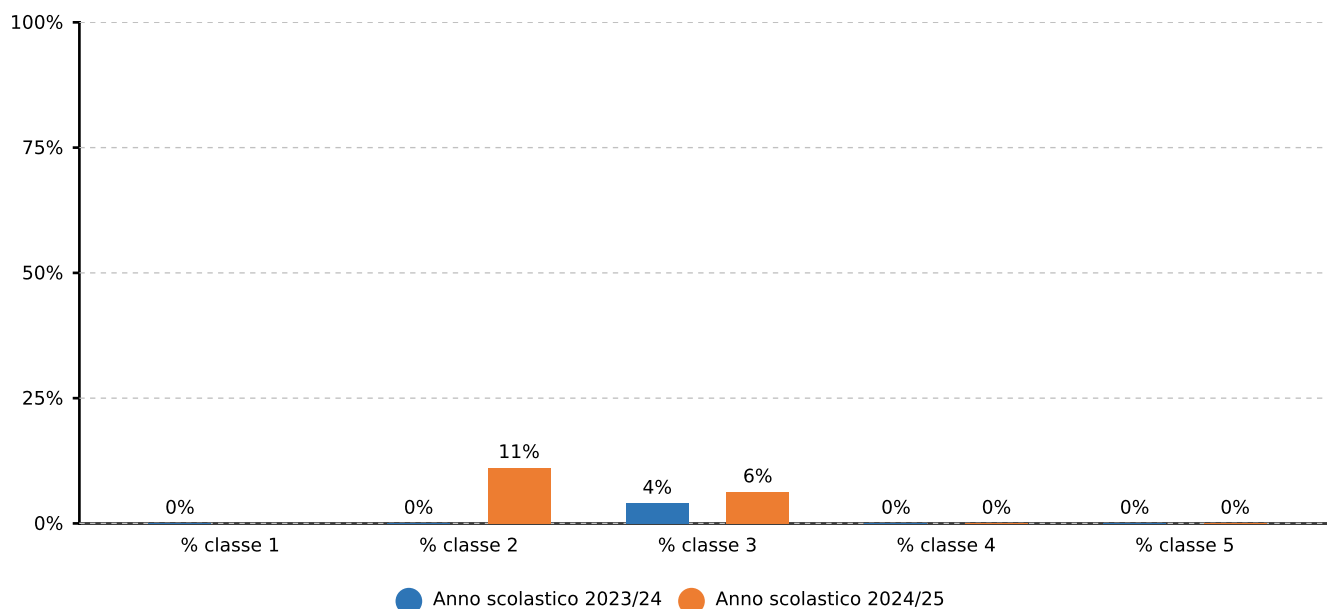




2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - TECNICO ECONOMICO - Fonte sistema informativo del MI



2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - SCIENTIFICO - OPZ. SCIENZE APPLICATE - Fonte sistema informativo del MI





Obiettivo formativo prioritario

Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Attività svolte

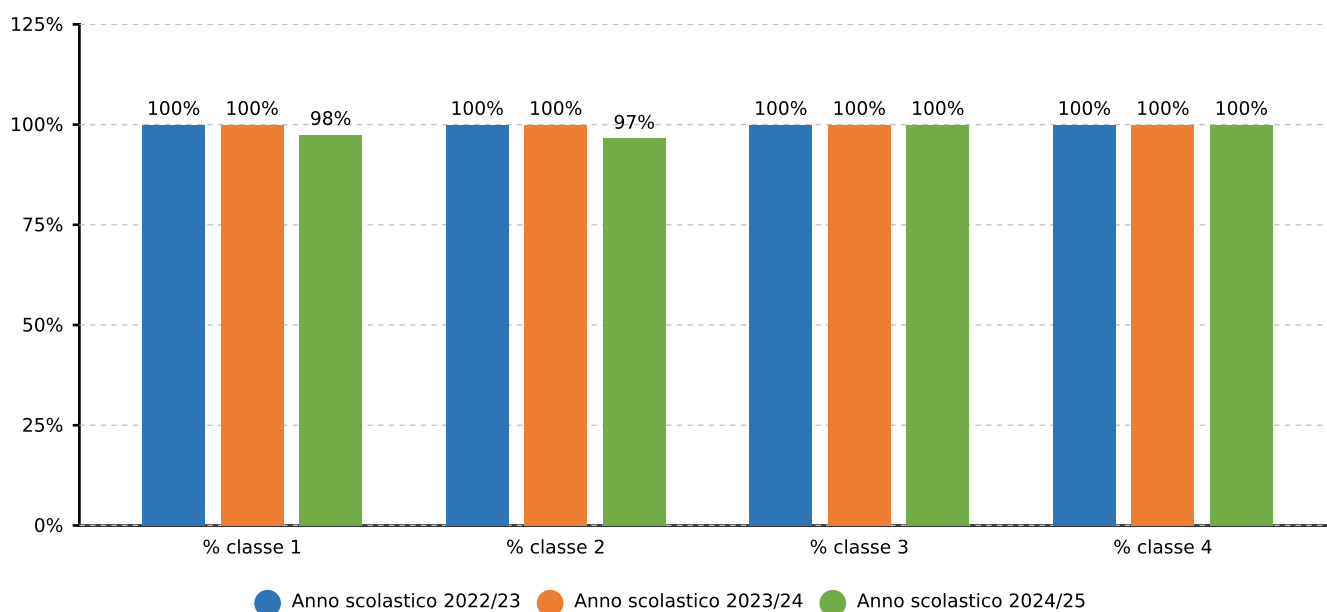
Alcuni alunni si sono distinti in attività specifiche in varie discipline dell'area umanistica e scientifica: concorsi poetici, gare sportive, gare matematiche, concorsi letterari e sono stati selezionati come vincitori di borse di studio come per la partecipazione alla Ibby International a Trieste, al Design in Town, al concorso indetto dalla Fondazione Pasquale Soccio...

Risultati raggiunti

Gli studenti hanno conseguito risultati brillanti attraverso percorsi individualizzati e scolastici. Un alunno del liceo scientifico, in particolare, è stato insignito dal Presidente Mattarella "Alfiere della Repubblica" per il valore sociale della promozione della lettura. Un alunno del liceo scientifico è stato premiato alle Olimpiadi nazionali di Matematica. Altri studenti si sono posizionati ai primi posti in attività varie e, altri ancora, hanno ricevuto borse di studio da fondazioni ed enti. Tali riconoscimenti hanno avuto una ricaduta positiva non solo sulla scuola ma su tutto il territorio.

Evidenze

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SCIENTIFICO - Fonte sistema informativo del MI





Prospettive di sviluppo

La Rendicontazione Sociale dell'Istituto relativa al triennio 2022/23- 2023/24- 2024/25 ha messo in evidenza il raggiungimento di alcuni traguardi strategici, quali i risultati scolastici - soprattutto con riferimento al numero degli studenti ammessi alla classe successiva - e determinati risultati a distanza, ma nello stesso tempo ha evidenziato la presenza di criticità in una specifica sezione dell'area dei risultati scolastici -relativa alla quota di studenti con sospensione di giudizio per debito scolastico- e, soprattutto, nell'area dei risultati nelle prove standardizzate nazionali. Questo Istituto, pertanto, individuate le criticità anzidette, si propone, di individuare soluzioni efficaci e durature, eliminando la causa radice delle stesse e cercando di trasformare le aree deboli in punti forti che rimangano tali nel tempo. Alcune possibili strategie da adottare sono favorire la motivazione allo studio, sviluppare una didattica finalizzata a instaurare con lo studente una relazione educativa ed efficace ponendo lo stesso al centro della rete degli interventi, riorganizzare e scegliere i contenuti disciplinari secondo le esigenze degli studenti, attraverso una didattica differenziata e personalizzata, organizzare, dopo gli scrutini intermedi, interventi di recupero e consolidamento delle carenze formative al fine di prevenire insuccessi scolastici a fine anno, favorire lo spirito collaborativo tra docenti e la condivisione dei materiali di studio. In questa fase di grande e complessa trasformazione istituzionale, la rendicontazione sociale risponde non solo all'esigenza di fornire un quadro complessivo e trasparente di progettualità, di gestione e di monitoraggio, ma deve indicare, soprattutto, le scelte da operare e deve dare coerenza ed efficacia al progetto complessivo per incrementare la qualità degli esiti formativi. Essa deve essere intesa come un processo che abbia come finalità quella di rendere più incisivo e coerente il rapporto con il territorio valorizzando al tempo stesso il successo formativo di ogni alunno. Questo primo rendiconto sociale, sicuramente con alcune parti da perfezionare, va considerato come un strumento di riflessione sui processi di realizzazione dell'azione educativa, formativa e didattica e come un primo passo di questo lungo processo che dovrà comunicare e promuovere una progettualità funzionale che coinvolga tutti coloro che hanno interesse nella scuola.



Altri documenti di rendicontazione

Documento: PROGETTI LETTURA E VARIE ATTIVITÀ 2022-2023; 2023-2024; 2024-2025.

Documento: Progetti vari 2022-2025